



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



All'Autorità di Gestione
dott.ssa Alessandra Augusto
Ufficio IV – DGEFID
dgefid@postacert.istruzione.it

e p.c.

Al Direttore Generale della DGEFID
dott.ssa Simona Montesarchio

Al Capo Dipartimento
Dott.ssa Daniela Beltrame

Al Capo di Gabinetto
dott. Giuseppe Chinè

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO INDIRIZZI MAIL O PEC

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo (FSE). Definizione della tempistica per la realizzazione e l'allineamento della chiusura dei progetti. Nota MIUR 4496 del 18.02.2019

Pervengono alla scrivente numerose richieste di chiarimenti e manifestazioni di preoccupazione a causa della nota MIUR prot. 4496 del 19-02-2019.

In particolare, il Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, con nota in oggetto, a firma della Dirigente dell'ADG, dott.ssa Augusto, vengono modificate, in corso d'opera, la stessa tempistica per la chiusura delle attività

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



di rendicontazione dei progetti citati nonché le condizioni di cui agli avvisi relativi. La nota fissa e ordina, in modo “innovativo”, improvviso, imprevisto, intempestivo, affrettato o, forse, “creativo”, di chiudere le attività formative e di inserire in piattaforma la documentazione relativa alle procedure attuate, indicando tempi e modalità di proroga che stravolgono, di fatto, quanto scritto e portato a conoscenza delle scuole nella precedente nota, a firma Leuzzi, recante prot. 37205 del 13-11-2017. Solo per finalità informative (anche se dovremmo dire rievocative), si riporta un passo di tale nota sulla quale le scuole hanno sinora fatto affidamento. “...Al fine di supportare le istituzioni scolastiche alla completa realizzazione di tutte le proposte presentate e autorizzate dall’Autorità di Gestione, si è ritenuto importante prevedere la possibilità di concedere delle proroghe, quando indispensabili, per la realizzazione dei progetti...”

Appare assurdo che, oggi, si chieda alle scuole di scegliere se realizzare o meno tutte le proposte autorizzate vista l’assenza, all’epoca, di vincoli alla richiesta stessa di proroga o, in ogni caso, di presentazione di una generica motivazione legata alla complessità della gestione della scuola, senza alcuna specificazione. Si vuol dire, cioè, che la proroga si è posta sin dall’inizio come un “evento naturale” e come una sorta di “garanzia anticipata” per convincere le scuole a non determinare l’abbandono e il conseguente fallimento dei PON. La proroga è stata prevista e concessa proprio in virtù della consapevolezza, a livello centrale, dello stato di “sofferenza” delle scuole, dell’inadeguatezza delle risorse umane e strumentali e, soprattutto, dell’enorme carico di lavoro dei dirigenti scolastici i quali hanno manifestato, da subito, la volontà di non volere più realizzare PON. L’ADG, consapevole delle numerose rinunce o, ancora peggio, della ipotetica mancata presentazione di candidature, aveva, per l’appunto, prorogato i termini di presentazione dei piani. Scopo evidente era quello di garantire una partecipazione massiccia. Oggi, forse, la consapevolezza, a livello centrale, dello stato di abbandono delle scuole non v’è più così come manca la consapevolezza delle responsabilità connesse al mancato uso di fondi.

Cosa ci si deve aspettare da un’amministrazione centrale che, un giorno, rappresenta una realtà e propone e, il giorno dopo, muta indirizzo con danno per gli alunni che rischiano di vedersi negate opportunità formative privilegiate? Magari richieste di chiarimenti o telefonate

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



dagli UU.SS.RR.? E cosa dire ai colleghi che hanno deliberato anche su orientamento dei dirigenti?

Pur concordando sul carattere di eccezionalità della proroga, tuttavia va evidenziato che, dalla presentazione dei piani di candidatura, alla loro autorizzazione è decorso un lungo tempo durante il quale, evidentemente, sono mutate le stesse condizioni di fattibilità dei progetti. Tale lasso di tempo non è da imputare alle scuole ma e per i dirigenti così come non può e non deve porsi come richiesta-imposizione di rinuncia a progetti in nome del buon andamento della P.A. e, soprattutto, della garanzia del principio di leale collaborazione tra amministrazioni e di tutela dell'affidamento.

L'ADG non può cambiare repentinamente idea perché "in gioco" c'è la scuola e tutto l'apparato che ne consegue. Ci sono dirigenti che sono chiamati a pianificare, a rispondere dei risultati, a garantire il diritto allo studio e, giova ribadirlo, a non "perdere" e "fare perdere" tempo. Il Miur non può e non deve, da un lato, sollecitare lungamente, su tutto il territorio nazionale, la presentazione delle candidature relative ai PON autorizzate "a tappeto", e, dall'altro, **chiedere adesso di rinunciarvi a seguito di una verifica di fattibilità.** Cosa è cambiato al punto da decidersi ad "entrare a gamba tesa" in processi già avviati per il bene della scuola, con enormi sacrifici dei dirigenti? L'ADG conosce la mole di documenti che le scuole sono chiamati a produrre per la realizzazione dei moduli? Come può chiedere di rinunciare a delle opportunità già valutate anticipando unilateralmente il termine ultimo di chiusura per la rendicontazione, al 30 settembre 2019, invece che, come previsto, al 31 dicembre 2019? Che affidamento dimostra il Miur? Quale serietà dimostra? Quanto impegno chiede ai dirigenti? Quale qualità vuole raggiungere per valutare, tra l'altro?

Si rammenta la reale campagna di sensibilizzazione condotta dall'ADG e dagli stessi UU.SS.RR. circa la efficace, l'efficiente e il corretto utilizzo nella gestione dei PON. Dove è andata a finire la volontà, tutta ministeriale, di agevolare le scuole nella partecipazione e realizzazione di azioni finanziate da fondi europei? Più volte, i dirigenti hanno mostrato e dimostrato le resistenze e le difficoltà eppure si sono "armati di coraggio" e sono andati

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



incontro alla volontà ministeriale di utilizzare i fondi europei vista, soprattutto, la mancanza di fondi tutti italiani e vista l'esiguità delle risorse annualmente assegnate alle scuole. Senza dimenticare la politica dei tagli che, ancora, la fa da padrona.

La nota recente non tiene conto di ciò dimenticando il rischio, ormai passato, che sarebbe andato deserto ogni avviso senza la collaborazione e la determinazione dei dirigenti scolastici, dei docenti e degli ATA.

Un blocco dei PON era stato paventato e preannunciato ed è seguita, appunto, la proroga che, in ogni caso, non ha fatto venire meno, evidentemente, i profili di incertezza, di contraddittorietà e di inadeguatezza connesse alle Linee Guida e allo stesso modo di operare dell'ADG.

A distanza di pochi mesi, infatti, la stessa ADG cambia indicazione, stravolge tutte le attività pianificate e manda in tilt le scuole. Ciò che non cambia mai è la dimensione plurima di responsabilità imputabile ai dirigenti scolastici che, per l'ennesima volta, sarebbero/saranno costretti a procedere per "rattoppi" a danni da altri cagionati.

Prima di redigere tale nota, sarebbe stato opportuno e corretto valutarne gli effetti per non ledere le posizioni e gli interessi coinvolti, dandone preventiva informativa alle OO.SS. Ancora una volta, in luogo dell'autonomia e della partecipazione, v'è la unilaterale imposizione.

Tanto premesso Dirigentiscuola chiede l'immediato ritiro o la modifica della nota in esame, con rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti negli Avvisi elencati nella stessa nota.

In attesa di riscontro è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente

(Attilio Fratta)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org